



COMUNE DI ANCONA

ATTO DELLA GIUNTA

DEL 08/04/2021 N. 120

Oggetto : APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI SULLE RETTE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI COMUNALI CORRISPONDENTI AI PERIODI DI SERVIZIO NON FRUITI A CAUSA DELL'EMERGENZA SARS-COV-2 ANNO 2021.

L'anno, il giorno otto del mese di Aprile, alle ore 10:10, nella sede del Comune, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

Sindaco	MANCINELLI VALERIA	Assente
Assessore	SEDIARI PIERPAOLO	Presente
Assessore	BORINI TIZIANA	Presente
Assessore	CAPOGROSSI EMMA	Presente
Assessore	FORESI STEFANO	Assente
Assessore	GUIDOTTI ANDREA	Presente
Assessore	MANARINI PAOLO	Presente
Assessore	MARASCA PAOLO	Assente
Assessore	POLENTA MICHELE	Assente
Assessore	SIMONELLA IDA	Presente

Partecipa il Segretario Generale MONTACCINI GIOVANNI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Vicesindaco SEDIARI PIERPAOLO ed invita la Giunta Comunale all'esame dell'oggetto su riferito.



DELIBERAZIONE N. 120 DEL 8 APRILE 2021

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE
SCOLASTICHE ED EDUCATIVE

**OGGETTO: APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI SULLE RETTE DEI
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI COMUNALI
CORRISPONDENTI AI PERIODI DI SERVIZIO NON FRUITI A
CAUSA DELL'EMERGENZA SARS-COV-2 ANNO 2021.**

LA GIUNTA

Visto il documento istruttorio redatto dalla Direzione, Cultura Politiche Scolastiche ed Educative, che di seguito si riporta:

PREMESSE:

- *l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia del COVID19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;*
- *con Ordinanza del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 è stato prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*
- *gli attuali scenari di prevenzione e risposta alla pandemia da COVID-19 sono soggetti a modificazioni sulla base dell'andamento dell'epidemia, con conseguenti continue rimodulazioni delle misure di contenimento e mitigazione, anche per ciò che concerne lo svolgimento dell'ordinaria attività dei servizi educativi, delle scuole e conseguentemente dei servizi scolastici ad esse correlati*
- *il 2 marzo 2021 il Presidente del Consiglio ha firmato un nuovo DPCM che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19. Il DPCM ha vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021 stabilisce limitazioni specifiche con riferimento alla zonizzazione del territorio italiano secondo attribuzioni cromatiche dal bianco al giallo, all'arancione, al rosso;*
- *al Capo V di tale DPCM denominato "Misure di contenimento del contagio che si applicano in Zona rossa" e precisamente all'art. 43 (Istituzioni scolastiche) si stabilisce che "Sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo*



comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”;

- *l’Ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 7 del 2 marzo 2021 dispone, tra l’altro, la collocazione della Provincia di Ancona in zona rossa e la conseguente sospensione delle scuole di ogni ordine e grado;*
- *l’Ordinanza Sindacale del Comune di Ancona n. 9 del 1.3.2021 - prot. 34764/2021 dispone causa emergenza epidemiologica da Covid-19 – la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado del comune di Ancona dal giorno 2 marzo 2021 fino al 14 marzo 2021 con utilizzo della didattica a distanza;*
- *l’Ordinanza del Ministero della salute del 12 marzo 2021 recante ad oggetto “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

ATTESO che per effetto delle succitate normative, la disciplina della Zona Rossa recata dal DPCM del 2 marzo 2021, vigente fino al 6 aprile 2021, prevede la sospensione dell’attività educativa in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole per l’infanzia comunali fino al 06 Aprile 2021;

PRESO ATTO che la chiusura dei servizi educativi alla prima infanzia e delle scuole, come già avvenuto lo scorso anno scolastico 2019/20, comporta una interruzione di servizio per i bambini e per l’affidamento che sull’apertura dei servizi fanno le famiglie, nelle quali i genitori sono chiamati a garantire continuità alla loro attività lavorativa;

DATO che la sospensione dell’attività nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole protratta per intere settimane può comportare anche un aumento di costi per le famiglie nella ricerca di soluzioni alternative al bisogno di accudimento dei figli e che tale situazione comporta per le famiglie il dover sostenere le rette, correttamente assegnate ed accettate ad inizio dell’anno educativo e scolastico ma che ad oggi vedono la mancata erogazione dei servizi per l’emergenza in oggetto;

VALUTATO necessario, in considerazione di detto stato di emergenza e al fine di non gravare sui cittadini in un momento di particolare difficoltà, di non richiedere il pagamento all’utenza delle rette per il servizio di asilo nido e per i servizi di mensa e trasporto scolastico per tutto il periodo in cui il servizio non è stato erogato;

CONSIDERATO inoltre che la riduzione tariffaria viene applicata rispetto a un servizio a domanda individuale per il quale si applicano i principi civilistici per cui a fronte di una non erogazione di un servizio, il pagamento del corrispettivo economico corrispondente al medesimo servizio parzialmente non erogato, deve essere inevitabilmente proporzionalmente (anche in modo forfettario) ridotto, non dovendosi addebitare a chi non abbia potuto godere di tale servizio pubblico il costo dell'imprevedibile decorso della pandemia in atto;



DATO ATTO che in altre simili occasioni, nello specifico nell'anno scolastico precedente 2019/2020 con propria deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 01/04/2020 avente ad oggetto: "Emergenza COVID 19 - Prime misure a sostegno dei contribuenti e degli utenti dei beni e dei servizi comunali " si è provveduto a prevedere l'esonero dal pagamento delle rette di frequenza all'asilo nido comunale per i periodi di chiusura del servizio causati, nell'anno 2020, dall'emergenza sanitaria in atto;

VISTO che dunque risulta opportuno e necessario provvedere all'esonero delle rette per il periodo in cui non si è potuto usufruire dei servizi: ci si riferisce al periodo a partire dal 2 marzo (il primo del mese le scuole erano regolarmente aperte) fino alla riapertura dopo le vacanze pasquali per tutte le scuole cittadine, e di alcuni periodi di chiusura di alcune scuole causa focolaio covid;

CONSIDERATO che in base al calendario di attività dei servizi prima infanzia per l'anno educativo 2020–2021 approvato con determinazione dirigenziale n. 1547 del 09.09.2020 e come da Calendario Scolastico Regionale i giorni di effettiva chiusura del servizio asili nido all'utenza risultano essere dal 2 al 31 marzo 2021 in quanto nelle giornate dal 1 aprile 2021 al 6 aprile 2021 era già previsto il periodo di sospensione delle attività educative e didattiche per le festività pasquali;

CONSIDERATO inoltre che il servizio Scuolabus e il servizio di ristorazione scolastica sono stati interrotti a partire dal giorno 2 marzo fino al 6 aprile (sostanzialmente, date le vacanze pasquali, tutto il mese di marzo tranne il primo giorno del mese) e soltanto alcune scuole (ad esempio la scuola manzotti di Sappanico) in altri periodi;

RITENUTO pertanto di procedere con la riduzione proporzionale all'effettivo periodo di interruzione dei servizi (cioè per il mese di marzo tranne un giorno e per vari altri limitati periodi per altre scuole chiuse a causa di focolai covid) delle previste tariffe secondo quanto sotto specificato:

- *Nidi: si prevede la riduzione proporzionale della "Retta unica mensile" dovuta dagli utenti dei servizi Nidi in base alle tariffe approvate per i servizi prima infanzia comunali per l'anno educativo 2020–2021 dalla Giunta con deliberazione n. 625 del 23.12.2019;*
- *Mense Scolastiche: gli utenti pagano una parte della tariffa in base alle presenze giornaliera (e dunque chi non ha usufruito dei pasti non paga) e una parte di costo fisso ogni mese; si prevede la riduzione proporzionale (un ventesimo corrispondente a un giorno di servizio sui 20 mensili) della parte fissa per i soggetti che non hanno usufruito del servizio; si ricorda infatti che alcuni soggetti fragili hanno continuato la frequenza in aula e dunque per questi nulla cambia; la riduzione è possibile in quanto le fatture non sono state ancora emesse;*
- *Scuolabus: gli utenti hanno già pagato una quota annuale a copertura del servizio per tutto l'anno scolastico; essendo già state incassate le tariffe si prevede, come già accaduto in passato, il rimborso della quota non dovuta causa interruzione del servizio; tecnicamente il rimborso avverrà mediante riduzione della tariffa sul dovuto del prossimo anno per le famiglie che continueranno a*



usufruire del servizio, mentre per le altre famiglie verranno emessi bonifici a richiesta degli interessati;

DATO ATTO che in base al numero degli utenti iscritti applicando la sospensione del pagamento (relativamente al solo mese di marzo) per ciascuna retta differenziata in base all'ISEE presentato dagli utenti in fase di determinazione della retta, si avranno minori entrate così quantificate:

- Nidi: € 92.113,33*
- Ristorazione: circa 135.000*
- Scuolabus: circa € 7.800*

RAVVISATO altresì che le minori entrate relative ai servizi che sono parzialmente esternalizzati nidi e ristorazione (questo ultimo in relazione ai contratti per la gestione di due Centri Cottura e distribuzione dei pasti, e per l'acquisto delle derrate alimentari) indicate al capoverso precedente sono ampiamente compensate dai risparmi sui contratti derivanti dal mancato pagamento dei corrispettivi; si sottolinea che, riguardo al servizio Nidi, i vigenti contratti di appalto per la gestione indiretta dei nidi comunali affidati tramite espletamento di gara prevedono all'art. 24 del capitolato di gara che "...In caso di chiusura temporanea del Nido per eventi straordinari ed imprevedibili e comunque per cause non imputabili alla Ditta, verrà liquidato il 25% del prezzo giornaliero dovuto, fino ad un massimo di cinque giornate consecutive di chiusura del Nido ..." consentendo nello specifico per il mese di marzo 2021 un risparmio della spesa stimato in circa € 292.153,85 al cap. 230003 – AZ. 2542; relativamente al servizio Scuolabus che invece non ha alcun tipo di esternalizzazione, i minori introiti sono comunque compensati dalle minori spese per il funzionamento e la manutenzione dei mezzi e, parzialmente, dai minori costi di personale (assenza di sostituzioni, utilizzo dell'istituto contrattuale del congedo ordinario ecc.);

VISTA la necessità di procedere alle opportune variazioni delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021, come sopra indicato;

RITENUTO altresì necessario per la gravità e l'eccezionalità del momento di prevedere di applicare nel corso di tutto l'anno 2021 per eventuali ed ulteriori provvedimenti di chiusure dei servizi adottati dalle autorità competenti per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, le seguenti misure:

- la sospensione della retta mensile in caso di sospensione totale nel periodo mensile;*
- la riduzione del pagamento della retta mensile dovuta di una quota proporzionale al periodo di chiusura nel corso di un mese considerando convenzionalmente la detrazione di 1/20 per ogni giorno di non fruizione dei servizi educativi e scolastici comunali da parte degli utenti ,*

EVIDENZIATO che quanto disposto dal presente provvedimento va in deroga a quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali e discipline applicative in materia di fruizione e pagamento dei servizi scolastici ed educativi, ed è motivato sia



dalla necessità di porre particolare attenzione alle politiche tariffarie orientate ai bisogni delle famiglie, sia dalla necessità di rispondere al principio civilistico secondo cui per i servizi a domanda individuale si debba pagare una tariffa a fronte della erogazione del servizio;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'ente;

TENUTO CONTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, è il dott. Marco Brutti Funzionario Tit. P.0. della Direzione Cultura, Politiche Scolastiche ed Educative, mentre il Dirigente della Direzione è il Dott. Giovanni Montaccini, e che entrambi hanno sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

TUTTO CIÒ premesso e considerato;

si propone quanto segue

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2) di procedere con la riduzione proporzionale all'effettivo periodo di interruzione dei servizi (cioè per il mese di marzo tranne un giorno e di alcuni limitati periodi di chiusura di alcune scuole causa focolaio covid) delle previste tariffe secondo quanto sotto specificato:*
 - Nidi: riduzione proporzionale della "Retta unica mensile" dovuta dagli utenti dei servizi Nidi in base alle tariffe approvate per i servizi prima infanzia comunali per l'anno educativo 2020-2021 dalla Giunta con deliberazione n. 625 del 23.12.2019;*
 - Mense Scolastiche: riduzione proporzionale (un ventesimo corrispondente a un giorno di servizio sui 20 mensili) della parte fissa per i soggetti che non hanno usufruito del servizio;*
 - Scuolabus: rimborso della quota non dovuta causa interruzione del servizio mediante riduzione della tariffa sul dovuto del prossimo anno per le famiglie che continueranno a usufruire del servizio, mentre per le altre famiglie verranno emessi bonifici a richiesta degli interessati;*
- 3) di applicare nel corso dell'anno 2021 le seguenti misure per il pagamento delle tariffe dei servizi educativi e scolastici in caso chiusura degli stessi disposta dalle competenti autorità a seguito delle misure adottate per il contrasto alla diffusione del Covid -19:*
 - la sospensione della retta mensile in caso di sospensione totale in tutto il periodo mensile;*
 - la riduzione del pagamento della retta mensile dovuta di una quota proporzionale al periodo di chiusura nel corso di un mese considerando*



convenzionalmente la detrazione di 1/20 per ogni giorno di non fruizione dei servizi educativi e scolastici comunali da parte degli utenti;

- 4) di prendere atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'ente in quanto le riduzioni stabilite comportano per il mese di marzo 2021 minori entrate così quantificate:
- Nidi: € 92.113,33
- Ristorazione: circa € 135.000
- Scuolabus: circa € 7.800*
- 5) di dare atto che in base all'art. 24 del capitolato di gara dei vigenti contratti di appalto per la gestione indiretta dei nidi comunali la chiusura temporanea per quasi tutto il mese di marzo 2021 consente una minore spesa stimata in € 292.153,85 al cap. 230003 – AZ. 2542;*
- 6) di dare atto che, a fronte delle minori entrate e delle minori spese di cui ai punti precedenti, occorre procedere alla conseguente variazione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021;*
- 7) di dare altresì atto che per il servizio ristorazione, le minori entrate sono ampiamente compensate dai risparmi sui contratti derivanti dal mancato pagamento del corrispettivi (in relazione ai contratti per la gestione di due Centri Cottura e distribuzione dei pasti, e per l'acquisto delle derrate alimentari); relativamente al servizio Scuolabus i minori introiti sono comunque compensati dalle minori spese per il funzionamento e la manutenzione dei mezzi e, parzialmente, dai minori costi di personale (assenza di sostituzioni, utilizzo dell'istituto contrattuale del congedo ordinario ecc.);*
- 8) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è il Dott. Marco Brutti Funzionario P.O. della Direzione Cultura, Politiche Scolastiche ed Educative;*
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.*

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi su tale proposta dai Dirigenti Responsabili interessati, resi ai sensi art. 49, comma 1 – D. Lgs. n. 267/2000, nonché la dichiarazione, riportati nei fogli che si allegano;

Acquisite le dichiarazioni in ordine alla pubblicazione su “Amministrazione trasparente” e Albo pretorio on-line, qui allegato;



Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere con la riduzione proporzionale all'effettivo periodo di interruzione dei servizi (cioè per il mese di marzo tranne un giorno e di alcuni limitati periodi di chiusura di alcune scuole causa focolaio covid) delle previste tariffe secondo quanto sotto specificato:
 - Nidi: riduzione proporzionale della “Retta unica mensile” dovuta dagli utenti dei servizi Nidi in base alle tariffe approvate per i servizi prima infanzia comunali per l’anno educativo 2020–2021 dalla Giunta con deliberazione n. 625 del 23.12.2019;
 - Mense Scolastiche: riduzione proporzionale (un ventesimo corrispondente a un giorno di servizio sui 20 mensili) della parte fissa per i soggetti che non hanno usufruito del servizio;
 - Scuolabus: rimborso della quota non dovuta causa interruzione del servizio mediante riduzione della tariffa sul dovuto del prossimo anno per le famiglie che continueranno a usufruire del servizio, mentre per le altre famiglie verranno emessi bonifici a richiesta degli interessati;
- 3) di applicare nel corso dell'anno 2021 le seguenti misure per il pagamento delle tariffe dei servizi educativi e scolastici in caso di chiusura degli stessi disposta dalle competenti autorità a seguito delle misure adottate per il contrasto alla diffusione del Covid -19:
 - la sospensione della retta mensile in caso di sospensione totale in tutto il periodo mensile;
 - la riduzione del pagamento della retta mensile dovuta di una quota proporzionale al periodo di chiusura nel corso di un mese considerando convenzionalmente la detrazione di 1/20 per ogni giorno di non fruizione dei servizi educativi e scolastici comunali da parte degli utenti;
- 4) di prendere atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell’ente in quanto le riduzioni stabilite comportano per il mese di marzo 2021 minori entrate così quantificate:
 - Nidi: € 92.113,33
 - Ristorazione: circa € 135.000
 - Scuolabus: circa € 7.800
- 5) di dare atto che in base all’art. 24 del capitolato di gara dei vigenti contratti di appalto per la gestione indiretta dei nidi comunali la chiusura temporanea per quasi tutto il mese di marzo 2021 consente una minore spesa stimata in € 292.153,85 al cap. 230003 – AZ. 2542;



- 6) di dare atto che, a fronte delle minori entrate e delle minori spese di cui ai punti precedenti, occorre procedere alla conseguente variazione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021;
- 7) di dare altresì atto che per il servizio ristorazione, le minori entrate sono ampiamente compensate dai risparmi sui contratti derivanti dal mancato pagamento del corrispettivi (in relazione ai contratti per la gestione di due Centri Cottura e distribuzione dei pasti, e per l'acquisto delle derrate alimentari); relativamente al servizio Scuolabus i minori introiti sono comunque compensati dalle minori spese per il funzionamento e la manutenzione dei mezzi e, parzialmente, dai minori costi di personale (assenza di sostituzioni, utilizzo dell'istituto contrattuale del congedo ordinario ecc.);
- 8) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è il Dott. Marco Brutti Funzionario P.O. della Direzione Cultura, Politiche Scolastiche ed Educative;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ad unanimità di voti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii., stante l'imminenza di definire le riduzioni da applicare sulle rette dovute dagli utenti per il periodo in questione.

ALLEGATI

- Pareri art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000;
- Dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e cause di incompatibilità;
- Dichiarazioni pubblicazione on-line su “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio”.
(i file sono in formato .pdf.p7m)

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

SEDIARI PIERPAOLO

Il Segretario Generale

MONTACCINI GIOVANNI